EDITTO PER LA ISTITUZIONE DI DELEGATI PER L'ANNUALE VISITA DELLA DIOCESI...

Giovanni Tommaso Ghilardi

EDITTO

PER LA

ISTITUZIONE DI DELEGATI

PER L'ANNUALE VISITA

DELLA DIOCESI DI MONDOVÌ.

MONDOVÌ

DALLA TIPOGRAFIA DI GIOVANNI ISSOGLIO E C.

1866.

Fr. GIOVANNI TOMMASO GHILARDI

DELL'ORDINE DEI PREDICATORI

PER GRAZIA DI DIO E DELLA SANTA SEDE APOSTOLICA

VESCOVO DI MONDOVÌ E CONTE

PRELATO DOMESTICO DI S. S.

ASSISTENTE AL SOGLIO PONTIFICIO

ABATE COMMENDATARIO PERPETUO DI S. DALMAZZO

Non essendovi cosa, che meglio contribuisca a promuovere in una Diocesi l'ecclesiastica disciplina nel Clero, e a mantenere nel laicato la sana ortodossa dottrina ed il buon costume, che la frequente visita pastorale, il S. Concilio di Trento non ommise d'inculcarla ai Vescovi, e nella sess. 24, cap. 3, prescrisse loro espressamente di farla ogni anno, od almeno ogni due per se stessi, ed, in caso di legittimo impedimento, per mezzo di visitatori di loro gradimento.

Conscii Noi, quant'altri mai, dell'importanza di questo Nostro dovere, siamo oltremodo dolenti che, attesa la vastità della Diocesi, ed i tristi tempi che corrono, ed in conseguenza la moltiplicità degli affari, appena due volte finora abbiamo potuto adempirlo con piena Nostra soddisfazione, e non in tutte le Parrocchie ancora, quantunque più volte siamo stati in alcune, per amministrarvi il Sacramento della Confermazione. Siccome però una dilazione più prolungata nell'intraprendere la 3.ª visita per tutta la Diocesi, e terminare la 2.ª nelle poche Parrocchie rimaste invisitate, potrebbe tornare di danno all'amatissimo Nostro gregge, abbiamo determinato di valerci della facoltà che Ci accorda il prefato S. Concilio di Trento, di supplire a questo Nostro dovere col mezzo di Delegati, e compierlo ogni anno, finchè piacerà al Signore di conservarci in vita.

A questo fine, sull'esempio di S. Carlo Borromeo e di S. Francesco di Sales, seguito anche oggidì da altri zelanti Prelati, abbiamo determinato di dividere la Diocesi in altrettanti Distretti, a ciascuno dei quali assegniamo un Delegato ed un Convisitatore, amendue presi dal corpo dei Vicarii Foranei, tranne qualche caso particolare.

A tutti i Nostri Delegati e Convisitatori commettiamo l'incarico di visitare ogni anno le Parrocchie, le Succursali, le Confraternite, le Cappelle e le Chiese tutte del rispettivo loro Distretto, eccettuate la Cattedrale e le Collegiate, che riserviamo a Noi Che se altre Chiese potremo pure ogni anno, secondo il Nostro voto, visitare Noi medesimi, e crederemo opportuno di assegnare ai varii Distretti altri Delegati, da quelli nominati nella Tabella che segue, avremo cura di annunziarlo a coloro, cui spetta, con apposita lettera.

L'officio de' vescovili Delegati e de' Convisitatori è ristretto alla s. visita annuale, ed in conseguenza, pel fatto della loro istituzione, non restano punto alterate le attribuzioni dei Vicarii Foranei.

Riguardo al tempo per la s. visita nel corrente anno 1866, determiniamo i mesi di Giugno e Luglio; in seguito, quelli di Ottobre e di Novembre di ciascun anno Che se circostanze particolari consigliassero per qualche Distretto di scegliere altri mesi, i Signori Delegati non avranno che a prendere con Noi le opportune intelligenze.

I signori Delegati, nell'eseguire la s. visita, seguiranno il metodo tracciato dall'*Istruzione* che noi abbiamo compilata e che loro trasmettiamo Essi sono autorizzati a fare decreti di approvazione dei conti delle Amministrazioni temporali, con quelle avvertenze, che crederanno opportune: sono pure autorizzati d'interdire quegli arredi sacri, che ravvisassero indecenti, ma per tutto il rimanente sottoporranno a Noi i bisogni, che avranno rilevato in s. visita, affinchè sieno da Noi date le volute provvidenze.

Incomincieranno i signori Delegati a visitare le loro Parrocchie, ma gli atti della s. visita delle medesime saranno segnati dal solo

Convisitatore, laddove quelli della visita della Parrocchia di quest'ultimo saranno segnati soltanto dal signor Delegato.

La carica di Delegato non è annessa nè alla Parrocchia, nè alla persona del Vicario Foraneo, ed è solo duratura ad arbitrio del Vescovo, siccome tutto quanto nel presento Decreto si prescrive. Ciò è conforme a quanto si prescrive dal Sinodo in ordine ai Vicarii Foranei.

Sarà cura del signor Delegato e del Convisitatore di dividersi il lavoro sia della disamina dei conti, sia della redazione degli atti della visita, ond'essa possa eseguirsi con minor impiego di tempo.

L'atto, ossia il verbale della visita dovrà essere redatto in stile conciso e chiaro, e per maggior comodo della disamina che avrà a farsene, come infra, dovrà essere diviso in ~~cinque~~ sette fogli portanti rispettivamente l'intestazione dei ~~cinque~~ sette capi, nei quali è distribuita l'*Istruzione* coi numeri relativi. Ai singoli punti si facciano note occorrenti. E se tutto trovasi *regolare*, ciò si noti, e nulla più.

Affinchè poi si possano tosto sentire tutti quei vantaggi, che dalla s. visita annuale sono sperabili, con altro Nostro apposito Decreto verrà creata una Congregazione che si intitolerà: *Congregazione Diocesana della s. visita* Questa avrà l'incarico di esaminare gli atti della s. visita, che i signori Delegati trasmetteranno alla Curia, e di proporre al Vescovo quei provvedimenti, che dietro tale esame si ravviseranno opportuni, in ordine ad ogni ramo di saggia amministrazione della Diocesi.

Quanto alla spesa occorrente, non intendiamo di pregiudicare per nulla il diritto che si avesse, secondo i sacri Canoni, verso i Comuni o verso i Parrochi: ma quanto a quelli del trattamento, adattandosi li signori Visitatori a quello dei signori colleghi visitati, non dubitiamo, che saranno da questi senza querela sopportate. Riguardo a quelle poi, che si dicono d'officio, per carta, francobolli ecc., non che per qualche viaggio che non si potesse fare a piedi, sarà nostro debito di soddisfarvi.

Google

I Distretti della Diocesi, ed i Delegati e Coovisitatori sono i seguenti:

IL 1.° DISTRETTO

comprende le Parrocchie della Vicaria detta della Curia medesima, e quelle della Vicaria di S. Michele.

Delegato. — Il signor Vicario Generale, od altro sig. Canonico designando.

Convisitatore. — Un Canonico della Cattedrale, e per le Parrocchie della Vicaria di S. Michele il sig. Vicario Foraneo della medesima

IL 2.° DISTRETTO

comprende le Parrocchie della Vicaria di Ceva, e quelle della Vicaria di Niella.

Delegato. — Il sig. Vicario Foraneo di Ceva.

Convisitatore. — Il sig. Vicario Foraneo di Niella

IL 3.° DISTRETTO

comprende le Parrocchie della Vicaria di Garessio, e quelle della Vicaria di Bagnasco.

Delegato. — Il sig. Vicario Foraneo di Garessio.

Convisitatore. — Il sig. Vicario Foraneo di Bagnasco.

IL 4.° DISTRETTO

comprende le Parrocchie della Vicaria di Bene, e quelle della Vicaria di Carrù.

Delegato. — Il sig. Vicario Foraneo di Bene.

Convisitatore. — Il sig. Vicario Foraneo di Carrù.

IL 5.° DISTRETTO

comprende le Vicarie di Chiusa e Morozzo.

Delegato — Il sig. Vicario Forraneo di Chiusa

Convisitatore — Il signor Vicario Forraneo di Morozzo

IL 6.° DISTRETTO

comprende le Vicarie di Dogliani, di Monesiglio e di Murazzano

Delegato. — Il signor Vicario Foraneo di Dogliani.

Convisitatori. — Il sig. Vicario Foraneo di Monesiglio per la Vicaria di Dogliani e la sua; il sig. Vicario Forraneo di Murazzano per la sua.

IL 7.° DISTRETTO

comprende le Vicarie di Millesimo e di Calizzano.

Delegato. — Il signor Vicario Foraneo di Millesimo

Convisitatore. — Il sig. Vicario Foraneo di Calizzano.

L'8.° DISTRETTO

comprende la sola Vicaria d'Ormea

Delegato. — Il signor Vicario Foraneo d'Ormea

Convisitatore — Un sig. Canonico di quella Collegiata designando

IL 9.° DISTRETTO

comprende le Vicarie di Pamparato e di Lisio

Delegato — Il signor Vicario Foraneo di Pamparato

Convisitatore. — Il sig. Vicario Foraneo di Lisio.

IL 10.° DISTRETTO

comprende le Vicarie di Villanova e di Frabosa.

Delegato. — Il sig. Vicario Foraneo di Villanova.

Convisitatore. — Il sig. Vicario Foraneo di Frabosa.

Mondovì, giorno di S. Giuseppe, 1866.

✠ Fr. GIOVANNI TOMMASO Vescovo.

99 938976